

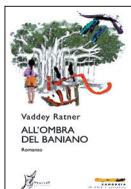
## Scene dalla NATIVITÀ

Il presepe, dal termine latino *prae-sepium* (mangiatoia), è stato sin dagli inizi una delle raffigurazioni più presenti e amate dell'arte cristiana, anche se fra gli evangelisti solo Luca riferisce fatti inerenti questo evento a Betlemme, mentre Matteo ne parla a proposito della visita dei Magi. Eppure la narrazione artistica è partita proprio dalla mangiatoia per poi arricchirsi nel corso dei secoli di tanti altri elementi: gli angeli, i pastori, la Madonna, san Giuseppe... L'autrice, direttrice del Museo dei Cappuccini di



Milano, compie un "Viaggio nell'iconografia della Natività", facendo riferimento a opere di Lotto, Botticelli, Caravaggio, Previati e tanti altri, tenendo come base sia le fonti scritturali canoniche sia quelle considerate apocriefe, ricche di dettagli narrativi: un aiuto per contemplare il Mistero attraverso bellissime immagini.

R. Giorgi  
**IL PRESEPE NELL'ARTE**  
Edizioni Terra Santa  
pp. 368, euro 34



V. Ratner  
**ALL'OMBRA DEL BANIANO**  
O barra O edizioni  
pp. 394, euro 19,50

Nella Cambogia che sta vivendo la sua pagina più drammatica sotto la dittatura dei Khmer rossi, la piccola Raami cerca di resistere a lutti e devastazioni rifugiandosi in un mondo di fantasia popolato dalle storie e dai miti che le raccontava il papà, principe e poeta. A sette anni, è costretta ad abbandonare Phnom Penh e la sua vita agiata per finire in un campo di rieducazione nelle campagne, dove le persone vengono ridotte alla fame e giustiziate in nome di un folle radicalismo. Dopo quattro anni, la fuga all'estero e la salvezza. L'autrice sottolinea il potere salvifico dell'immaginazione e della poesia per innalzarsi sopra il caos.



S. Spinelli  
**LE VERITÀ NEGATE**  
Meltemi  
pp. 686, euro 25

La popolazione *romani*, di cui fanno parte fra gli altri *rom*, *sinti* e *manouches*, rappresenta, con circa 12 milioni di persone, la più numerosa minoranza etnica in Europa. Spesso vittima di stereotipi, vanta una storia e una cultura antichissime, esponenti di rilievo nel mondo dell'arte e della musica (ma anche della Chiesa, con il beato Ceferino Giménez Malla) e ha subito persecuzioni e un olocausto dimenticato negli anni della Seconda guerra mondiale. L'autore, rom italiano, si propone di rimediare all'idea parziale, anche frutto del gioco politico, che abbiamo di questo popolo, così che la reciproca conoscenza contribuisca all'integrazione.

- I libri segnalati sono disponibili presso la libreria del Centro Pime (biblioteca@pimemilano.com - libreria@pimemilano.com - tel. 02.4382211)



A. Maggi  
**BOTTE E RISPOSTE**  
Garzanti  
pp.166, euro 16

Frate Maggi, della comunità dei Servi di Maria di Montefano, Marche, è conosciuto da tanti che intrattengono con lui un dialogo appassionato sui temi della fede. Nelle riflessioni qui raccolte, in un periodo segnato dalla pandemia, ci invita a diventare luce, secondo il mandato delle Scritture. Confrontandosi con i temi dell'attualità - razzismo strisciante, ingiustizie, una società dello spreco, certe lentezze della Chiesa - interpreta gli accadimenti cercandovi la presenza di Dio, nella consapevolezza che il messaggio di pace e uguaglianza del Vangelo è punto di riferimento e guida.



L. Violoni  
**LA DONNA DELLE DECISIONI**  
Ancora  
pp. 99, euro 13

Una chiave di lettura originale di Maria nei Vangeli e negli Atti, a partire dal mistero della sua persona e delle sue decisioni, fondamentali per lei e per l'umanità e che ci interpellano ancora oggi. Ad esempio, nella dinamica dello "stare" e dell'"andare", che nella Madonna «sono sempre generativi, non sono nell'immediato, ma per il futuro». Maria si lascia sorprendere, ascolta, si pone questioni e pone domande, custodisce e persevera nelle scelte. «Maria abita la realtà senza sconti e censure preventive, facendo sintesi nel cuore, alla luce della fede». Un buon modello per uomini e donne di oggi.

## SOGNI di banlieu

Nella periferia sud di Parigi vive Yuri, sedicenne con il sogno di diventare un giorno un cosmonauta. Il ragazzo è nato e cresciuto nell'enorme complesso di alloggi popolari Cité Gagarine, che alla sua costruzione era un simbolo di modernità e progresso ma ora rischia di essere demolito a causa del degrado dilagante. Il film *Gagarine*, diretto dai francesi Fanny Liatard e Jérémy



Trouilh, segue la lotta di Yuri che, deciso a non rassegnarsi, cerca di salvare il suo piccolo mondo e la sua casa. Mentre gli appartamenti intorno al suo si svuotano e i cantieri si moltiplicano, il giovane - che porta il nome del primo uomo nello spazio - mette a frutto la sua fantasia e il suo talento ingegneristico per sfidare gli ispettori del Comune e realizzare la sua missione.